


L'INDIA

NOME IN LINGUA LOCALE:	<i>Baharat Juktarashtra</i> (denominazione della Repubblica federale indiana in base alla Costituzione del 26 gennaio 1950)
GOVERNO:	L'Unione Indiana è una <i>Repubblica Federale</i> composta di 28 Stati e 7 territori. Il <i>capo dello Stato</i> è il <i>Primo Ministro</i> , leader del partito di maggioranza nominato dal Presidente. Il <i>Parlamento</i> è composto dal Raiya Sabha (Consiglio degli Stati) e dal Lok Sabha (Camera del Popolo). L'India è membro dell' <i>ONU</i> .
SUPERFICIE:	3.287.590 Km ²
POPOLAZIONE:	970.600.000
DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE:	299 abitanti per Km ²
CAPITALE:	Nuova Delhi
LINGUE UTILIZZATE:	Le lingue in India si dividono in due grandi gruppi, a nord le indoeuropee, tra le quali le lingue ufficiali, Hindi e Inglese, e a sud quelle dravidiche; meno diffuse sono le famiglie linguistiche mon-kmer e tibetano-birmane, nonché numerosi dialetti locali.
GRUPPI ETNICI:	I numerosi gruppi etnici presenti rispecchiano in parte le divisioni linguistiche (a Sud dravidi, a Nord ari o indù, ai confini mongoloidi e beluchi) e favoriscono da sempre marcate divisioni e cruenti conflitti.
MONETA:	Rupia Indiana
RELIGIONI:	In India convivono più religioni e se l'induismo prevale fortemente, l'islamismo trasforma il Paese, per numero di fedeli, nel terzo stato islamico del mondo; la religione dei Sikh, il buddismo, il giainismo e varie professioni cristiane completano il quadro spirituale della popolazione.
BANDIERA:	 Bandiera nazionale e di stato adottata ufficialmente il 22 luglio 1947 e confermata dalla costituzione repubblicana del 26 gennaio 1950. La bandiera era nuova, ma con radici antiche. L'uso dell' <i>arancio</i> e del <i>verde</i> per rappresentare rispettivamente gli indù e i musulmani risale al 1906; il <i>bianco</i> era il colore del Mahatma Gandhi, l'apostolo della non violenza. Al centro è riprodotta la <i>chakra</i> , la ruota della legge, un'antica raffigurazione buddista, diventata simbolo nazionale. La nuova bandiera era ripresa direttamente dall'insegna del Congresso, il partito di Gandhi, adottata nel 1933, ma diffusa fin dal 1920; questa portava al centro, invece della <i>chakra</i> , l'arcolaio (<i>charkha</i>), scelto dal Mahatma quale simbolo a tutti intelligibile della fiducia nel proprio lavoro e dell' <i>ahimsa</i> , la non violenza, virtù attraverso le quali egli propugnava il raggiungimento dell'indipendenza.
CONFINI:	Il territorio comprende tutta la penisola del Deccan, tra il Mare Arabico a <i>ovest</i> e il golfo del Bengala a <i>est</i> , buona parte dell'Hindustan o bassopiano indogangetico, limitato dal Pakistan a <i>ovest</i> , dalla Cina, Nepal, Buthan a <i>nord</i> , dalla Birmania e dal Bangladesh a <i>nord-est</i> .

MORFOLOGIA:	<p>L'ampiezza e l'origine del territorio indiano permette di distinguere <i>tre</i> grandi <i>subregioni naturali</i>:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) l'altopiano tabulare del <i>Deccan</i>, formato da rocce antichissime (graniti, gneiss e scisti cristallini) e limitato ai bordi dalle catene dei Ghati; 2) la <i>piana indogangetica</i>, formata da depositi alluvionali antichi e recenti; umida, tropicale la sezione orientale, subdesertica quella occidentale (deserto di Thar); 3) la fascia pedemontana e montana dell'Himalaia meridionale, a nord e a nord-est, con i rilievi più elevati.
CLIMA	<p>L'India appartiene al gruppo dei <i>climi tropicali</i>, interessati dai <i>monsoni</i>. La temperatura media oscilla tra i 20 e i 28 °C, con valori più bassi nelle regioni montane. Il mese più caldo è maggio, che precede l'arrivo del monzone di mare, il più fresco è gennaio. Il monzone inverte la sua direzione ogni 6 mesi ca., generando una stagione secca e una umida. La distribuzione delle piogge è molto varia: dai 250 mm del nord-ovest, dove il monzone non arriva, ai 2500 mm dei Ghati Occidentali.</p>
IDROGRAFIA:	<p>La rete fluviale risulta in parte squilibrata e infatti mentre il Nord è solcato da fiumi di buona portata (origine nivo-pluviale), di lunghezza rilevante e di ampio bacino idrografico, il Sud del Deccan è solcato da corsi d'acqua brevi e irregolari nella portata.</p> <p>Accanto al <i>Gange</i> e al <i>Brahmaputra</i>, che insieme all'alto corso dell'Indo sono i principali corsi d'acqua del Paese, si ricorda il Godavari nel Deccan.</p>